



Ministero per i beni e le attività culturali
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il decreto direttoriale del 29.01.2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che a seguito di proposta della competente Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna con decreto n. 35 del 7.3.2013 è stato dichiarato l'interesse culturale dell'immobile denominato "**Basilica di Sant'Antioco , casa canonica e pertinenze**" sita in Comune di Sant'Antioco , in Piazza Parrocchia e distinto al NCEU al Fg. 13/A, Mapp.A, 445 e Fg. NCT 13, Mapp.le 1027;

Considerato che per mero errore materiale si è rilevato che nel decreto n. 35 del 7.3.2013 non è stato indicato come proprietario anche il Comune di Sant'Antioco (intestatario del Mappale 1027) oltre la Parrocchia Sant'Antioco Martire per la restante parte;

Rilevato pertanto che si rende necessario rettificare il Decreto n. 35 del 7.3.2013 esclusivamente nella parte che individua l'esatta indicazione della proprietà

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Decreta

la rettifica del Decreto n. 35 del 7.3.2013 esclusivamente nella parte che individua l'indicazione della proprietà dell'immobile sottoposto a tutela che è da intendersi la Parrocchia di Sant'Antioco Martire, (C.F. 81002300929) al NCEU al Fg. 13/A per i mappali A e 455 del NCEU e il Comune di Sant'Antioco (C.F. 81002570927) relativamente al NCT, FG. 13 Mappale 1027;

La relazione storico artistica e la planimetria catastale che fa parte integrante del presente decreto è quella a suo tempo allegata al Decreto n. 35 del 7.3.2013;

Il presente **Decreto di Rettifica** verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Sant'Antioco;

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - servizio Pubblicità Immobiliare - a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



Cagliari, Decreto n. **16** del **11.03.2019**